Anno VII — Mercordì 10 gennaio 1883 — N. 9

ABBONAMENTI

In Udine a domicilio, nella Provincia e nel Regno annue L. 24
semestre . . . . » 12
trimestre . . . » 6
mese . . . . . . » 2
Pegli Stati dell'Unione postale si aggiungono le spese di porto.

LA PATRIA DEL FRIULI

GIORNALE POLITICO - AMMINISTRATIVO - COMMERCIALE - LETTERARIO

INSERZIONI

Non si accettano inserzioni, se non a pagamento anticipato. Per una sola volta in IV^a pagina centesimi 10 alla linea. Per più volte si farà un abbuono. Articoli comunicati in III^a pagina cent. 15 la linea.

Il Giornale esce tutti i giorni, eccettuate le domeniche — Direzione ed Amministrazione **Via Gorghi, n. 10.** — Numeri separati si vendono all'edicola, e presso i tabaccai di Mercatovecchio, Piazza V. E. e Via Daniele Manin.
Un numero separato Cent. 10 — arretrato Cent. 20.

Gli uffici di Redazione ed Amministrazione della *PATRIA DEL FRIULI* furono trasferiti nel pianoterra della Casa Via Gorghi N. 10.

NOSTRA CORRISPONDENZA

Roma, 8 gennaio.

Non vi ho scritto circa tristissimi fatti quì avvenuti, perchè già il telegrafo avevami preceduto nel narrarveli con tutti i particolari i più minuziosi. E riguardo il modo con cui li ha giudicati la Stampa, non abbisognate che io ve lo indichi.

Questa volta (contro quanto poteva io sospettare) persin organi dei dissidenti, e persino qualche diario democratico (oltre il *Diritto*, che conserva l'antica insegna della *Democrazia italiana*) deplorano que' fatti e propendono a dar ragione al Governo.

Dunque se il Ministero userà prudentemente del suo diritto di *prevenire* e all'uopo di *reprimere*, avrà il plauso universale, perchè senza l'osservanza della Legge non v'è libertà vera. E se taluno, dissennato, osasse oggi lagnarsi della necessità per cui il Governo è indotto ad agire energicamente e ad invigilare le sette, a costui potrebbesi opporre l'esempio della liberalissima Inghilterra, e della Francia e degli Stati Uniti, repubbliche, ed eziandio quello della Svizzera. O capiranno, e tanto meglio per loro; o no, ed allora la Magistratura insegnerà a tutti come in Italia impunemente non si violino le Leggi, e come a privato cittadino non è permesso di suscitare torbidi e di inasprire le nostre relazioni internazionali.

I Discorsi di quasi tutti i Procuratori del Re, eziandio nelle Provincie, oltrecchè in Roma, allusero a questa necessità ed a questi propositi. Ed era proprio opportuno che si facessero sentire, nè le smargiassate di certa specie di stampa devono impaurire nessuno. Chè i fautori di disordini sono nemici della libertà; e se con le buone non sapran moderarsi, troveranno un trattamento, imposto dalle Leggi, un po' diverso dal loro *ideale*. Ad ogni modo, vi confermo che se si presenteranno interpellanze alla Camera, come corre voce, il Ministero si mostrerà forte ed autorevole, ed avrà l'appoggio di una stragrande maggioranza. Cosicchè l'on. Bertani avrà occasione di ripetere, essere affatto vacue ed inani le proteste della minoranza; ed io soggiungerò che con le sue proteste in argomenti così delicati, la minoranza cadrà ognor più nel discredito.

Al Pantheon sono compiuti i preparativi per la commemorazione funebre di Vittorio Emanuele. Ebbene, non pochi (visitando la tomba del Gran Re) riaffermeranno loro fede ai principj, pe' quali l'*Italia fu fatta*, e il sacro dovere di conservarla e renderla rispettata in Europa e nel mondo. Sono giunti i veterani di Torino per deporre una corona sulla tomba, ed al loro Congresso l'onor. Seismit-Doda rappresenterà il Municipio romano.

Per divergere l'attenzione dai recenti dolorosissimi casi, si aspetta con impazienza la riapertura dell'aula di Montecitorio. Già dalle Provincie vennero parecchi Deputati, e ieri ho veduto anche l'on. Sella, che affetta di vivere molto ritirato, e dice di non voler per ora prendere veruna iniziativa nelle lotte politica.

Nè ai Deputati, giunti a Roma, manca lavoro, se decisi ad occupare utilmente il loro tempo. Difatti fu distribuito (come vi è noto) il progetto di Legge pel riordinamento della imposta fondiaria, sullo stampo di quello presentato dall'on. Magliani nell'ultima Legislatura. Ve ne spedisco un esemplare, dacchè anche la *Patria del Friuli* sia in grado di dare a' suoi Lettori un resoconto esatto su questa importantissima riforma. E vi mando pur la Relazione dell'on. Grimaldi sul bilancio del Tesoro, elaborata con molta dottrina e diligenza, in cui è accuratamente esaminata la quistione degli organici dei due Ministeri delle Finanze e del Tesoro, quistione vivamente discussa tra il Magliani e la Giunta permanente.

In altra mia lettera vi accennavo agli studj dell'on. Baccarini riguardo l'amministrazione ferroviaria. Oggi vi soggiungo che il Ministro ha convocato in Roma i Direttori generali delle grandi reti ferroviarie del Regno, e che gli studj procedono alacremente. Per lo stesso scopo, entro la settimana in corso, l'on. Baccarini si recherà nelle Provincie meridionali.

Le elezioni suppletorie riuscirono, nella generalità, favorevoli ai ministeriali.

Le elezioni suppletorie riuscirono, nella generalità, favorevoli ai ministeriali, e godo che il De Sanctis, exministro e letterato di grado, abbia ricuperato il suo seggio alla Camera.

NUOVI DISASTRI

Budapest 9. Le scene avvenute nell'inondazione del fiume Raab sono strazianti.

Le acque vi raggiunsero la massima altezza che si rammenti in questo secolo.

Crollarono molte case e vi perirono parecchie persone.

Il numero delle vittime non si conosce ancora.

Il freddo è tremendo.

I viveri mancano e le sofferenze sono strazianti.

I danni sono enormi.

Lione in pericolo. La piena inattesa e formidabile del Rodano causata da diverse frane, minacciava per alcuni giorni di gravissimi disastri la città di Lione. Ora il pericolo è superato.

Il *Corriere di Lione* valuta in 40 mila metri cubi la massa di terra e di roccia che andò ad ostruire il letto del fiume, in un punto, in cui procede stretto fra due scogliere.

Ci fu interruzione di linee ferroviarie, ma l'acqua essendo sparsa per le campagne, il Rodano, davanti a Lione, era tornato al suo stato solito e quindi la città non corse alcun serio pericolo.

Un documento importante sulla questione egiziana.

Londra, 9. Il pubblico è sorpreso e i giornali ufficiosi mortificati dalla lettera pubblicata da lord Beresford nel *Times* riguardo all'Egitto.

Egli dimostra che il movimento di Arabi pascià era certamente nazionale e condiviso da tutto l'Egitto.

Nè anche Malet, console generale, nè Colvin lo condannarono.

La partecipazione di Arabi ai massacri è smentita.

Svela le cause del malcontento, cagionato dalle opprimenti intollerabili imposte, che schiacciavano gli egiziani mentre risparmiavano gli europei.

Lord Beresford versa l'ironia sul ridicolo processo Arabi.

Come giustificherà l'Inghilterra, egli domanda, la spedizione?

Soltanto confessando la necessità di continuare la politica di lord Beaconsfield.

La ribellione fu presa perciò a pretesto, mentre non è mai esistita tanto grave da giustificare un intervento inglese in Egitto.

Ora, negandosi tale pretesto, convien confessare che l'Inghilterra fece una guerra ingiusta ed inutile.

L'articolo di lord Beresford pubblicato nel *Times* ha fatto e continua a far sensazione, perchè egli è capitano in attività di servizio e partecipò alla spedizione quale amico del principe di Galles.

NOTIZIE ITALIANE

Roma. Giusta la *Stampa* il dibattimento nel processo Valeriani avrà luogo il 22 corr. presso il Tribunale Correzionale.

Belluno. Nel tunnel in costruzione e quasi finito presso Biadene, sulla linea Belluno-Feltre-Treviso si trovavano quattro uomini a caricare una mina.

Non si sa come, una lampada che rischiarava il tunnel accese la miccia. Uno degli uomini se ne accorse e ne avvertì il capo; questi trasse il coltello e recise il pezzo della miccia che bruciava, ma nel compire questo movimento rovesciò la lampada, la polvere si accese, e le fiamme avvolsero gli operai. Il capo, Giuseppe Biassaco d'anni 23 di Susperai (Belluno) è morente, l'altro giovane operaio Bedin Felice è gravemente ferito, ma sperasi di salvarlo, gli altri più lontani dalla mina non ebbero alcun danno.

NOTIZIE ESTERE

Francia. Gli uffici di tre gruppi del Senato si riuniranno per redigere un indirizzo al paese, onde calmare le apprensioni per la morte di Gambetta.

Nel caso che il corpo si trasporti a Nizza, credesi si farà una cerimonia funebre a spese del Municipio.

Il convoglio farebbe probabilmente fermate a Digione, Macon, Lione Marsiglia e Tolone.

— Il padre di Gambetta telegrafò al Ministero, che se si ricusasse di mandare la salma del figlio a Nizza, verrà cogli amici a prendersela.

Spullez, Bert, Lerit, Etienne faranno un ultimo tentativo, recandosi appositamente a Nizza.

— L'*Unione Repubblicana* decise di prendere l'iniziativa di una sottoscrizione nazionale per un monumento a Gambetta.

Turchia. Il movimento in Armenia è molto più serio di quanto si ammette ufficialmente; l'agitazione si estende a parecchi distretti: sinora furono arrestate 1200 persone. Corre voce che la preparata sollevazione sia diretta da Tiflis per parte di militari russi d'alto grado e di origine armena.

Egitto. Assicurasi che il Consiglio dei ministri ha deciso di licenziare la gendarmeria albanese. Gli Albanesi si rimandano ai loro paesi.

America. Secondo un dispaccio da Lima sarebbesi proposto al Chilì e alla Bolivia la nomina di commissari per trattare la pace senza ricorrere alla mediazione straniera.

Le basi delle trattative sarebbero: la cessione di Tarapaca alla Chilì; Arica e Tacna si cederebbero alla Bolivia, ovvero sarebbero costituite in territorio neutro indipendente sotto la protezione del Chilì, del Perù o della Bolivia.

COSE D'ARTE

IL CIRCOLO ARTISTICO UDINESE.

Pubblichiamo con piacere la relazione del prof. G. Del Puppo corrispondente nel nostro Circolo artistico inviata al relatore Corrispondente del Circolo Internazionale di Roma.

Udine li 12 novembre 1882.

Illustr. signore,

In risposta alla pregiatissima Sua del 23 u. s. della quale feci comunicazione alla Presidenza del Circolo artistico, ho l'onore di riferire quanto segue.

Il Circolo artistico údinese, quantunque lontano dai grandi centri di attività artistica, pure non rimase estraneo ai fatti che interessano l'arte nazionale in genere; e, talora per propria iniziativa, talora facendo eco alle voci che partivano da altre associazioni artistiche, ebbe campo di manifestare la sua opinione in argomento di sua competenza ogni qualvolta lo richiedessero le circostanze.

Così come ebbe a pronunciarsi circa al progetto d'un monumento in Udine a Re Vittorio Emanuele — (progetto, che quale veniva presentato la prima volta, non rispondeva certo a tutte le esigenze dell'arte, e del decoro d'una città che si rispetti; sicchè, dopo lunghe polemiche venne opportunemente modificato e reso adatto allo scopo ed al luogo in cui dovrà sorgere) — si associò alle proteste del Circolo artistico veneziano contro il modo con cui sono condotti i ristauri della chiesa di S. Marco in Venezia; e con codesta Associazione artistica Internazionale di Roma nel 1883. Così pure, accettando le idee che il vantaggio ed il decoro dell'arte suggerirono a codesta Associazione artistica Internazionale in questi ultimi mesi, il Circolo artistico sentì il dovere di unirsi alle proteste di cui Ella fa cenno nella pregiatissima Sua Relazione.

Il Circolo nostro poi credette e crede suo debito di occuparsi sempre di quanto avviene in città ed in provincia in fatto di edilizia e di monumenti; ed anche recentemente il consiglio del Circolo discusse a lungo sur una proposta delle autorità cittadine circa le modificazioni che si intendevano portare alla piazza su cui sorse la *Loggetta di S. Giovanni* in Udine, e furono prese quelle deliberazioni, che si credettero più opportune in proposito.

In seno al nostro Circolo sorse pure l'idea di inalzare in Udine un monumento a *Giovanni Ricamatore* (*Giovanni da Udine*) col concorso di tutta la Provincia e di celebrare con-

9 **APPENDICE**

ESPIAZIONE

VIII. *(cont.)*

— Ebbene, mia bella Ottelia — fece il duca mentre entrava nel gabinetto e si avanzava verso la giovane — Qual grave ragione ha potuto indurvi a ricercar nel suo palazzo il vostro principe, che in casa vostra non volevate ricevere.

— Monsignore — rispose Ottelia, alzando timidamente gli occhi rossi per il pianto — vengo ad implorare la di lei commiserazione, la di lei pietà per una famiglia, felice jeri e onorata ed invidiata, oggi accasciata sotto i tremendi colpi della sventura.

— Volete parlare dei Wernig — rispose il principe con voce severa — Non voglio sentir preghiera alcuna su questo proposito. Ignorate forse che il padre è accusato di orribili delitti e che sembra lui stesso riconoscere la propria colpa?

— S'egli è colpevole — riprese Ottelia con candore — non è che maggiormente a compiangere e sua moglie ed i suoi figli meritano maggior pietà.

— No! È deciso. Il disgraziato trarrà seco nell'abisso tutta la famiglia. Spero che non penserete più ai vostri progetti di matrimonio col giovane Wernig, perduto ormai, rovinato per sempre?

— Quanto accade, monsignore, non è punto di tal natura da modificare le mie risoluzioni. Enrico non disprezzò me, povera figlia del popolo, quando egli era circondato di tutti i prestigi del nome, della ricchezza, del grado che occupava... E potrei abbandonarlo ora ch'egli di tutto è spogliato?... Anzi, l'amo di più se fosse possibile, dacchè lo so infelice. Quale siasi l'avvenire di lui, non domando che di condividere la sua sorte.

— Gli è per farmi questa dichiarazione di fedeltà che vi siete fatta introdurre? — chiese il duca con marcata ironia.

— Monsignore!... Vengo ad invocare la rettitudine dell'animo suo, vengo ad implorare la bontà del suo cuore. Perdoni se nelle mie parole talvolta fosse alcunchè di spiacevole... Le vengo dinanzi col più profondo rispetto, con un'ottima intenzione...

Il principe, nel cuore di cui s'era la gelosia ridestata udendo i proponimenti della giovane riguardo ad Enrico, ma che al postutto non poteva rifiutarsi in nulla che fosse clemente e retto, si lasciò presso che commuovere dall'aspetto modesto, soave di quella pietosa.

— Vediamo — disse con accento più affettuoso.

— Se Vostra Altezza me lo permette... È corsa voce nella città che Ella voglia rimettere il colonnello ai tribunali, senza voler prima sentirlo. Pure... forse egli potrebbe offrirle delle spiegazioni che stornerebbero dal suo capo, dalla sua famiglia l'onta d'un pubblico dibattimento... Monsignore... Ella è il Sovrano ne' suoi Stati; ma Ella è altresì il padre dei sudditi... Ella deve essere giusto... ma un atto di bontà può bene accordarsi con la giustizia... La grazia che imploro da lei si è che riceva, che ascolti il colonnello Wernig...

Il duca chinò pensoso il capo e stette in silenzio per qualche tempo.

— Forse — pensava — ell'ha ragione... Forse, nel desiderio di compiere un atto di giustizia, mi sono mostrato troppo rigoroso.... Forse Wernig non è così colpevole come sembra... e senza mancare alle leggi dell'equità, posso impedire un processo che produrrebbe un grave scandalo.

E camminava per la stanza immerso in queste riflessioni.

Poscia, ritornando verso Ottelia:

— E sia! — disse — La vostra preghiera è esaudita. Non solo mi farò venire il conte Wernig, ma tutta la sua famiglia ed il suo accusatore... E voi stessa assisterete a questo ritrovo, affinchè sentiate da voi stessa quanto avvi di vero in questo doloroso affare...

A queste parole, suonò, fece chiamare il cancelliere, diedegli alcuni ordini e qualche minuto dopo, Wernig, sua moglie, suo figlio e Filippo erano riuniti nella stessa sala: Wernig pallido, abbattuto, confuso; Filippo colla sua truce figura sinistramente infiammata per l'odiosa soddisfazione della vendetta; la contessa ed Enrico dolenti, costernati.

IX.

— Una terribile accusa è stata lanciata contro di voi — cominciò il duca, rivolgendosi al colonnello. — Prima di rimettervi ai tribunali, ho voluto interrogarvi io stesso, per rispetto alla memoria di mio padre che avete servito sì lungamente.... Siete voi la vittima d'un'orribile impostura, che sarebbe con tutta severità punita?... Siete colpevole?.. Rispondete.

— Sono colpevole — mormorò lentamente Wernig...

A queste parole, dette a voce appena intelligibile, un urlo straziante emise la contessa ed Enrico appoggiò le sue mani allo schienale della poltrona per non cadere.

(continua).

venientemente nel 1887 il centenario del nostro grande cittadino. — Pur troppo le recenti inondazioni che desolarono tante provincie del Veneto, compresa la nostra, non permisero che seguito le pratiche iniziate, ma non appena la calma sia tornata negli animi scossi troppo violentemente da tanti disastri, esse verranno riprese, ed osiamo sperarlo, con felice risultato.

Quì cade in acconcio il ricordare come il Circolo artistico prese parte attivissima alle feste popolari che si diedero in Udine nell'ottobre u. s. a beneficio delle provincie inondate; feste, che diedero quello splendido risultato che a lei pur sarà noto; ed anzi godo rammentare che come a Presidente del Comitato iniziatore delle feste sia stato eletto il Presidente del Circolo nostro, il prof. Giovanni Mayer.

In quanto riguarda la vita privata del Circolo, oltre che al solito *studio del modello*, la cui frequenza da parte dei giovani volonterosi accenna ad un notevole aumento, si tennero anche quest'anno durante i mesi d'inverno frequenti conferenze in cui si trattarono argomenti di Storia dell'Arte od aventi in qualche modo relazione colle Arti Belle; conferenze che trovarono l'aggradimento dei Soci, e delle quali alcune ebbero l'onore della stampa. Tali conferenze furono riprese nel mese scorso e seguiteranno anche nell'anno venturo.

Anche quest'anno si tenne l'esposizione annua d'arti belle e d'arte applicata all'industria; e quest'anno appunto (secondo di vita del Circolo) si potè stanziare una piccola somma per l'acquisto di alcuno degli oggetti esposti, che poi furono estratti a sorte come dono ai Soci, giusta lo Statuto nostro, raggiungendo per tal modo uno dei principali scopi dell'istituzione, quello di recar vantaggio anche materialmente all'arte paesana.

Per iniziativa d'un Socio del Circolo, si fondò l'anno scorso nel seno del Circolo stesso una *Scuola di Stenografia*, da cui trasse l'origine una *Società Stenografica*, che oggi separata dal Circolo, ha vita propria e contribuisce colla sua esistenza ad accrescere il decoro della città.

Si formò pure, in seguito a proposta della Direzione, una *Società del Quartetto* fra artisti professori di musica, Società che è parte integrante del Circolo, e contribuirà a rendere più brillanti i nostri trattenimenti con concerti di musica classica, la cui interpretazione resta così affidata a chi ne è degno e sa farla gustare. Contemporaneamente si fondò una Scuola di canto corale, di cui fu scelto a maestro un Socio del Circolo, e che è già frequentata da buon numero di Soci.

In una delle prossime sedute consigliari, si discuterá pure il progetto per la formazione di un Club fra i Soci per recarsi a visitare le esposizioni d'arte e d'arte applicata; e per effettuare delle gite artistiche, il cui scopo sarebbe quello di visitare i monumenti delle varie arti sparsi nella provincia e nelle regioni finitime.

Il Circolo nostro poi non rimase estraneo ai pubblici trattenimenti in Carnovale; e partì dal Circolo il progetto di premiare le migliori mascherate, ciò che s'è fatto ne' due anni scorsi, e forse si farà anche negli anni venturi allo scopo di dare vita ed anima alla città in quell'epoca. Eccole in breve quanto ha fatto il Circolo nostro in questi ultimi tempi.

Gradisca intanto, Egregio Signore, i ringraziamenti di tutta la rappresentanza del Circolo per quanto ha fatto onde mantenere vive le nostre relazioni con codesta Spettabile Associazione Artistica, mentre ecc. ecc.

Il relatore corrispondente
G. Del Puppo.

All'Ill.mo signor *Vincenzo Dattoli*
Relatore Corrispondente dell'Associaz.
Artistica Internazionale ROMA.

CRONACA PROVINCIALE

Lavori pubblici. Il Consiglio dei lavori pubblici approvò i progetti per il rialzo e l'ingrosso dell'argine del Tagliamento a difesa dell'abitato di Ronchis in Provincia di Udine; ed i progetti per la chiusura stabile delle rotte di Santa Trinità e Latisanotta nei Comuni di Ronchis e Latisana in Provincia di Udine.

I Segretari Comunali. Certo, noi desideriamo che sia immegliata la loro condizione economica e morale; noi desideriamo che, ammessa la stabilità del posto, non sieno più in balia de' Sindaci e delle Giunte; noi desideriamo che godano l'estimazione aubblica. Quindi facciamo plauso a qualsiasi immegliamento radicale che rendesse la loro condizione migliore di quella ch'è al presente; quindi anche jeri dicemmo essere utile un indirizzo collettivo, proposto dal Segretario di Moggio udinese. signor Sandri, ai nostri Deputati al Parlamento, affinchè si facciano patrocinatori de' Segretari Comunali.

Se non che, pur dai Segretari Comunali esigiamo qualche cosa, cioè che si rendano meritevoli col loro contegno e con la loro lealtà, di questo patrocinio!

A noi consta difatti (nè lo ignora l'Autorità tutoria) che l'amministrazione di parecchi Comuni va male, e non pochi sono gl'indizi che vada male eziandio in Municipj, i quali sfuggirono sinora alle minute indagini della superiorità: va male, malgrado l'apparente esattezza burocratica. E taluni Segretarj Comunali non sono estranei a questo cattivo andazzo dell'amministrazione!

Il *dunque* viene proprio da se; cioè l'augurio che i Segretarj tutti si diportino in modo da meritare i vantaggi cui giustamenta aspirano.

Saluto ad un funzionario pubblico. *Ovaro, 8 gennaio.* Per tre anni quasi abbiamo avuto fra noi l'egregio medico dottor Tommaso Christ. L'idea di potersi avvicinare alla diletta famiglia, lo decise a rinunciare alla condotta medico-chirurgica di questo Comune. Eletto in quello di Majano con splendida votazione di quel Consiglio, ora vi si reca, con rammarico grande di noi e di quanti ebbero campo di apprezzare le belle doti delle quali va fornito. Medico abilissimo, intelligente e premuroso, nei brevi anni che esercitò in questo Comune, compì cure che destarono l'universale ammirazione. Ostetrico dei più valenti, operò con brillante successo in casi complicatissimi, anche in paesi estranei alla condotta, ove già erasi divulgata la fama di sua valentia. Modesto quant'altri mai, rifuggì sempre dal far pompa delle belle risultanze ottenute nell'esercizio della difficile arte.

Noi, interpreti dei voti di tutti, pubblicamente gli vogliamo attestare quella stima e quell'affetto che il bravo medico, l'eccellente amico seppe generalmente cattivarsi; rendendolo certo che imperituri resteranno in noi questi sentimenti, e che ognora gratissimo ci riuscirà il ricordo del tempo insieme trascorso fra questi monti.

Gli amici.

Note Socchievine. *Socchieve, 8 gennaio.* L'oracolo delle elezioni oggi ha parlato, ed io mantengo la promessa di intrattenere i benevoli lettori brevemente di esse. Non discenderò nella lizza delle personalità essendo ciò contrario alle mie abitudini, vi annuncierò solamente le risultanze matematiche nella nuda loro essenza.

Gli elettori inscritti sono 244, quelli che votarono sono stati 127. L'obbligo elettorale poteva mandarci alle urne più volanti; in ogni modo, fu una votazione superiore di molto alle passate. L'apatia, divenuta in passato comune, ebbe la sua spinta dall'epoca in poi, che tra noi si parlò di trasporto di Municipio, o meno. Così anche oggi il partito conservatore fu vinto da quello opportunista, e la maggioranza del trasporto, ebbe la solita vittoria sugli avversarii. Nè diversamente poteva accadere, nè lo potrà, finchè le file della maggioranza saranno compatte.

Furono fatti sforzi erculei per scinderla, ci mise la coda anche il partito clericale, e vidimo le sottane nere a fare la scale del Municipio per deporre il loro voto, ciò che non si avverrò mai nel nostro Comune dal 1866 ad oggi.

I Consiglieri rieletti sono otto, sette i nuovi, fra cui uno clericale.

Non è per il partito nero una vittoria di Pirro; non è per il conservatore dello *statu quo* un passo fatto innanzi come lo sperava; ma ricorda al partito liberale opportunista di essere più oculato in avvenire.

Questa e la morale della favola delle elezioni d'oggi. *Vigilate.*

Un elettore extra urbem.

L'anniversario di jeri. Telegramma della Giunta municipale di Palmanova:

« Ministro interni, Roma.
« Nell'anniversario della morte di Re
« Vittorio Emanuele, padre della pa-
« tria, tributa Palmanova mestizia
« sull'urna sacra del Pantheon, e
« manda omaggio devoto e reverente
« saluto a Re Umberto, continuatore
« delle paterne virtù.
« Giunta municipale di Palmanova.
« Lorenzetti, Sabbadini, Antonelli,
« Miani, Piai, De Biasio. »

Il patriotismo degli operai. *S. Daniele, li 9 gennaio.* Jeri sera il Consiglio d'amministrazione della Società operaia di quì inaugurava la sua prima seduta dell'anno nuovo sotto buoni auspici — così dico io e dovrà ripetere chiunque abbia l'animo suo ispirato a sentimenti patriotici ed a carità cittadina.

Anzitutto deliberava di appoggiare nella prossima assemblea dei soci la proposta della commissione di collocare cioè una lapide di marmo di Carrara nella Sala sociale a ricordo dell'Immortale eroe ed umanitario, Generale Giuseppe Garibaldi.

Questa deliberazione io spero sarà accolta dai soci, tanto più che la massima di un monumento a Garibaldi venne in precedente assemblea votata all'unanimità ed ora non rimane che porre in atto la presa deliberazione.

Veneriamo i Grandi che ci diedero la patria e la libertà: la personificazione della carità, della giustizia, della forza e prendiamo esempio per giovarci a vicenda e contribuire in quel poco che ci è dato alla prosperità e grandezza dell'Italia.

Il Consiglio d'amministrazione accettò pure la mozione del collega ingegnere signor Bortoluzzi Vincenzo di farsi iniziatore di una sottoscrizione pubblica per una lapide cittadina allo stesso Generale Garibaldi da collocarsi p. es. sulla piazza del Duomo.

Per questa lapide potrebbe concorrere anche il Municipio, come ha concorso con cospicua somma per il monumento al Re Galantuomo.

Si parlò anche del partito preso dalla Rappsesentanza Comunale di ricordare con opportuni monumenti i caduti concittadini per la patria indipendenza, e l'illustre Poeta concittadino Teobaldo Ciconi; ora sarebbe buona cosa che questi monumenti fossero fatti ed inaugurati contemporaneamente alla lapide cittadina del Generale Garibaldi.

Colla concordia e colla società si fa tutto — e S. Daniele se vuole, può: volere e potere.

Ettore Fabris.

Incendio. In Rauscedo (Spilimbergo) il 4 andante si sviluppava un incendio nella casa di certo D. G., mercè però il pronto soccorso, il fuoco venne presto spento, limitando così il danno a lire 300 circa. La causa è affatto accidentale, così almeno si ritiene,

CRONACA CITTADINA

Quinto anniversario della morte del Re Galantuomo. Tutte le associazioni liberali cittadine, a mezzo dei loro Presidenti, pubblicarono un manifesto cumulativo, col quale invitano i cittadini a ricordare anche in quest'anno il luttuoso avvenimento della morte del Re Galantuomo, del grande Fattore dell'unità e libertà d'Italia, col recarsi al Cimitero nel giorno di Domenica, 14 corrente.

Il luogo di riunione è fissato in piazza d'Armi alle ore due pomeridiane. La partenza seguirà alle due e mezza.

Società Alpina Friulana. Per i danneggiati dalle inondazioni.

Seconda lista delle offerte raccolte dalla Commissione nominata dalla Giunta Municipale di Fagagna, alla quale vanno aggiunte le offerte della prima lista, depositate presso la Segreteria Municipale di Udine li 7 ottobre 1882, dell'importo di l. 426.34. (Vedi Patria del Friuli 14 ottobre 1882.

Offerte in denaro.

Pecile Gio. Batta l. 5, Valle Gio. Batta l. 2, Ciani Osualdo l. 2, Cecone Pietro c. 50, Peres Regina c. 50, Pecile Giacomo c. 50, Pecile Amadio c. 50, Venuti Gio Batta c. 10, Zanitti Pietro c. 20, Polito Luigi c. 50, Polito Domenico c. 50, Polito Girolamo c. 50, Pecile Filomena c. 50, Di Josef Angelo c. 12, Bertino frat l. 2. Totale l. 15.42.

Offerte in generi.

Peres Paolo, Peres Pietro, Monaco Lorenzo, Sello Giovanni, Sello Antonio, Sello Rodolfo, Verilli Domenico, Sabotto Antonio, Chiavresio Dionisio, Crapitz Antonio, Ermacora Antonio, Miani Domenico, Brucco Giuseppe, Presello Osualdo, Fantin Sante, Ziraldo Giuseppe, Presello Mattia, Cerafino Luigi, Cecone Giuseppe, Brucco Antonio, Brucco Bernardino, Fabrizio Giuseppe, Gasparini Giovanni, Ceroni Teresa, Colet Giovanni, Venuti Natale, Zoratti Domenico, Vantusso Giovanni, Vantusso Pietro, Baschiera Antonio, Gasparini Giorgio, Del Negro Antonio, Zoratti Caterina, Blancuzzi Francesco, Baschera Rodolfo, Fabrizio Giovanni, Vantusso Francesco, Fresco Leonardo, Gottardis Antonio, Sabotta Giuseppe, Rodaro Giovanni, Nardone Pietro, Melchior Gio Batta, Bertuzzi Gio Batta, Marinigli Giuseppe, Marinigli Antonio, Pecile Girolamo, Gasparini Giulio, Dorisso Giovanni, Ziraldo Pietro, Ziraldo Gio Batta, Chiarvesio Paolo, Michelutti Giorgio, Armellini Pietro, De Marco Giuseppe. (*Cont.*)

Sequestri. Alla Posta nostra pervenne l'ordine di sequestro pel *Bacchiglione* di Padova di jeri, per la *Rivista* di Ferrara e per la *Croce di Savoja* di Palermo.

Tempeste segnalate. Il *Bollettino Meteorologico telegrafico* riceve la seguente comunicazione dall'ufficio meteorologico del *New-York-Herald* in data 8 gennaio:

« Dal nove al quindici gennaio imperverseranno tempeste in Inghilterra e nella Francia settentrionale. Vi saranno anche neve e vento nella direzione est-nord. »

Al fuoco, al fuoco! Queste grida allarmanti partivano ieri sera dalla Casa Jurizza sita in Porta Nuova. Avea preso fuoco un camino, troppo ingombro di fuliggine, e due stufe, eccessivamente alimentate, n'erano stata la causa. Accorsero tosto i pompieri, e ci volle una buona ora e mezza prima che il fuoco fosse interamente spento.

Occhio alla fuliggine e parsimonia colle stufe.

Fiori e carri di ghiaccio. Questa mattina, nello svegliarmi, guardai i vetri delle mie finestre, e mi ricordarono i versi del Prati:

Con bizzarre parvènze esser dipinti
Vedesti mai su le vetrate a verno,
Fiori di ghiaccio che dal sol poi vinti
Solvono agli occhi il grazioso schermo?

Li vedeste anche voi questi fiori di ghiaccio? Sì? Ma vedeste poi anche il sole che scioglie la schermo grazioso? Eh no: oggi pur troppo il sole è puramente e semplicemente nella fantasia del poeta: passano sulla strada i carri di ghiaccio (altro che fiori!), passano sulla faccia del sole le nubi cariche di neve, il barometro staziona sotto lo zero, e l'aria frizzante che punge il viso, vi fanno capire cha quei fiori non sono uno scherzo, e che promettono di abbellire per lungo tempo le vetrate prima di sciogliersi. O lettrice

I bei sogni che fai, rose o giacinti,
Son fior di ghiaccio....

perchè siamo in gennaio!

Non questa sera, come abbiamo scritto ieri, ma domani a sera avrà luogo al Teatro Sociale la prima recita del comm. *Ernesto Rossi.*

Teatro Minerva. Questa sera primo veglione mascherato. Abbiamo udito le prove dei ballabili, e siamo in grado di assicurare che l'orchestra, diretta a perfezione dal signor Giacomo Verza, otterrà le simpatie del pubblico.

Alla memoria di Giacomo Dorta. Sanvito al Tagliamento, 9 gennaio 1883. Come addolora l'anima quando è colpita da irreparabile sventura! Qual vuoto lascia nei nostri cuori la morte di una persona amata! Ed io l'amava, *Giacomo Dorta,* di tenero e riverente affetto: mi legavano a lui i sacri vincoli della gratitudine e ne sento e ne deploro la amara perdita.

Come stelle risplendevano in Lui tutte le virtù che tanto onorano l'uomo, il cittadino. Educato alla sublime morale del vangelo, sorti come Cristo un cuore generoso e pieno di fervida commiserazione per ogni classe d'infelici. Dietro i suoi passi lasciava traccie di beneficenza. A tutte le associazioni inspirate al mutuo soccorso, ai magnanimi sentimenti di patria, di libertà e di fratellanza, egli diede il suo nome. Commerciante attivo, intelligente e giusto, egli arricchì, ma il suo cuore nobile ed altero non restò atrofizzato da freddo egoismo; ma le sue ricchezze non furono un insulto alla miseria: ne usò a render contenta e felice la famiglia, ad asciugar lagrime, a lenire affanni, a confortare ed a proteggere gli uomini di buon volere. I fratelli lo amavano come un padre: quanti lo conobbero, provarono per lui simpatia e venerazione. Egli appartenne alla grande framassoneria delle anime sensibili, elevate e severe che Dio manda sulla terra a compiere un apostolato perenne di emancipazione e di carità: anime che renderebbero praticabili le più stupende utopie.

Dormi in pace i tuoi sonni eterni o mio benefettore! La tua bella memoria vivrà sempre scolpita nel mio cuore e verrò spesso sulla tua tomba a spargere un fiore, una lagrima.

Un affettuoso riconoscente.

Ringraziamento. Sebbene le pupille non sieno ancora saziate di lagrime per l'irreparabile perdita del nostro diletto **Giacomo,** il cuore tuttavia ci trascina a rendere un atto di ringraziamento a tutti coloro che tanto gentilmente concorsero a rendergli l'estremo tributo.

Non possiamo non accennare il distinto medico dott. Carlo cav. Marzuttini che colla possibile cura tutto studiò, nulla dimenticò alla meta di allontanare l'irreparabile disgrazia e da vero amico, anzi fratello, assiduamente colla voce del cuore cercò di render lieve la nostra sventura.

Il nostro parente sig. Cigolotto dott. Giovanni che tanto il nostro **Giacomo** l'amò e che per ben dieci volte volò da Chiusaforte ad Udine onde soccorrerlo, si abbia un affettuosa stretta di mano.

Anche le Società, Operaja, Reduci dalle Patrie Battaglie ed Agenti di Commercio che colle loro bandiere seguirono la salma all'ultima dimora ed al distinto sig. Pio Italo Modolo che con sì ben sentite e commoventi parole mandò l'estremo addio a nome pure della Società di cui n'è Presidente, accettino i nostri ringraziamenti.

Siano benedetti tutti!

A noi non altro conforto che il pianto.

Fratelli Dorta.

GAZZETTINO COMMERCIALE

I mercati sulla nostra piazza.

Udine, 10 *gennaio.*

Foraggi. Un po' meglio veduti. Si pagarono i fieni di prima qualitá dell'Alta da lire 5.80 a 6.50, della Bassa da lire 4.80 a 5.25. Paglia bianca da stalliera lire 4 a 4.50. Paludo da lire 2 a 2.20 il tutto inteso per quintale.

Formaggi. I nostri pecorini toccano ancora stentatamente le lire 2.50, le altre qualità in complesso più calme.

Riso. Tendente piuttosto alla fiacca; si pagano all'ingrosso i Piemontesi fini da l. 40 a 46. Il nostrano Mutico, Bertone e Chinese da 34 a 39 il quintale.

Olii. I comuni del Barese si tengono a Venezia per partite rispettabili e per consegna da oggi a maggio p. v. dalle l. 85 a 86 i 100 chilog. Fini e soprafini mantengonsi tuttavia sostenuti.

Carboni. Pochi affari. Il cannellino schiavo fece le lire 8, quello di Carnia da l. 6,50 a 7 per quintale in Cittá.

Errata-corrige. Nel Gazzettino commerciale di ieri il proto incorse in errore nell'articolo *grani*; si legga dopo *frustati;* invece di *grani, come i granai;* ove si parla del frumento in luogo di *se* leggasi *su* e finalmente nella finca *uova* vedasi ribassi anzichè ribossi.

Tabella

dimostrante il prezzo medio delle varie carni bovine e suini rilevato durante la settimana

Qualità degli animali	Peso medio vivo	Carne reale da vend.	Prezzo a peso vivo	Prezzo a peso morto
Bovi K.	611	K. 310	L. 62 0/0	L. 128 0/0
Vacche „	411	„ 190	„ 54 0/0	„ 108 0/0
Vitelli „	59	„ 37	—	„ 65 0/0

Qualità dell'animale	Peso medio vivo	Carne reale da vend.	Prezzo a peso vivo	Prezzo a peso morto fuori il solo sangue	Prezzo a peso morto sventrato
Suini K.	141	K. 123	104 0/0	--	125 0/0

Animali macellati. Bovi N. 25, Vacche N. 13, Vitelli N. 222, Castrati e Pecore N. 5, Suini N. 67.

FATTI VARII

Il Credito è ormai assicurato ai Comuni bene amministrati. La prova l'abbiamo nella emissione delle Obbligazioni Ancona che vediamo annunziate a condizioni di una convenienza incontestabile. Buon impiego pei capitalisti ed operazione decorosa pel Municipio.

Sciopero gigantesco. *Nuova-Yorck 8.* Lo sciopero nelle ferriere si estende sempre maggiormente. Alla fine della settimana si interromperà il lavoro nella grande ferriera di Calumet a Chicago, che occupa oltre diecimila operai.

Grosso furto. *Londra 8.* Il tesoriere dello Stato del Tennesee (America) è scappato con mezzo milione di dollari. È assente già da tre giorni. Si suppone fuggito al Messico.

Suicidio di una madre. *Parma 8.* ieri si suicidò una madre di famiglia, affezionata al marito ed alla madre sua, gettandosi in un canale della villa Mariano, da dove fu estratta cadavere.

Morta di freddo a Napoli. *Napoli 8.* Fu Trovata morta in un vicolo del Rione Mercato certa Carmele Alfieri. Credesi morta per freddo.

Quanti generali morti! *Parigi 8.* All'annunzio della morte del generale Chanzy è morto improvvisamente il generale Valdan, firmatario della capitolazione di Parigi.

Suicidio per amore. *Trieste 9.* Un giovane fornaio di 21 anno, nativo di Sicin, si uccise iersera in via Farneto, nell'abitazione della sua amante, esplodendosi due colpi di rivoltella al petto.

Il fallimento nella Svizzera. *Berna 9.* Il *krach* nella parte superiore del cantone di Berna è principiato.

Il giornale ufficiale pubblica la dichiarazione di fallimento di tre alberghi di Interlaken fra cui il magnifico stabilimento detto del *Jungfrablick.*

Suicidio di un carabiniere. *Bassano 9.* Il carabiniere Cozzi Antonio di Nerviano,

mandamento di Rho, per il dispiacere di una prima punizione di dieci giorni, si strangolava per mezzo di una correggia, appiccandosi ad un'inferiata.

I delitti del giorno. *Parigi*, 9. A Suresnes avvenne una rissa per cagione di donne un italiano, certo Trebai, ferì gravemente con una revolverata il suo compatriota Cordini.

Venne immediatamente arrestato.

— A Leforest presso Lilla furono sgozzati, durante la notte un marito ed una moglie entrambi ottuagenari e vennero spogliati di ogni loro avere.

ULTIMO CORRIERE

Protesta.

La *Lega della democrazia* pubblica una protesta del Circolo universitario di Roma firmata da un triumvirato provvisorio, in cui, dichiarandosi solidale della Società dei *Diritti dell'Uomo*, protesta di averne comune la fede, e rivendica la proprietà del busto di Oberdank e le carte e i documenti sequestrati.

Ciò che si dice in Francia.

Parigi, 7. Il *National* constata che la politica del Gabinetto italiano, favorevole all'alleanza colle potenze del Nord è contraria al sentimento popolare commosso dall'esecuzione di Oberdank. Nondimeno, non bisogna fidarsi. Il giorno in cui la Germania e l'Austria piomberanno sulla Francia l'Italia ne approfitterà per rivendicare Nizza, Savoia e Corsica.

I democratici italiani non aspirano alla fratellanza dei popoli, imperocchè sono anzitutto italiani.

I francesi devono imitarli.

Nella vicina Austria.

A Trieste ebbe luogo jer l'altro, davanti il Tribunale, il dibattimento per aiuto prestato a rei di crimine (carcerati *politici*) contro il capo custode degli arresti civici Luigi Calligaris del fu Antonio da Ronchi ammogliato con tre figli, e il sotto capo Giovanni Lovrinich del fu Felice da Pisino ammogliato senza prole. Furono condannati entrambi a sei mesi di carcere duro.

NOTIZIE TELEGRAFICHE

Parigi, 9. La folla continua a visitare la cella mortuaria di Gambetta.

Monsignor Ferrata, uditore della nunziatura è partito per Roma.

Il *Gaulois* smentisce il prossimo trasferimento di Orloff.

I giornali discutono le conseguenze parlamentari della morte di Gambetta.

Billot pronunziò ieri un breve discorso ai funerali di Chanzy, e gli disse l'ultimo addio a nome del governo e dell'esercito.

Parigi, 9. (*Camera*). Il presidente Guiscard fece l'elogio di Gambetta la cui perdita dà alla Repubblica un colpo terribile (*movimenti diversi*).

La sua opera sopravivrà, perchè consacra il trionfo definitivo della volontà nazionale. L'oratore fece appello all'unione.

Procedesi all'elezione del presidente. Brisson fu rieletto con 280 voti sopra 319.

Lèpere, Fhilippoteaux, Sadj Carnot furono eletti vice-presidenti.

L'elezione del quarto vice-presidente fu rinviata a giovedì.

Londra, 8. La salute di Gladstone non inspira alcuna inquietudine.

La navigazione del canale di Suez interrotta per l'arenamento del *Colombo* fu ristabilita.

Parigi, 9. (*Senato*) Il presidente pronunciò gli elogi di Chanzy e di Gambetta.

Si è aggiornato a giovedì per eleggere l'ufficio di presidenza.

Madrid 9. Il ministero fu composto così:

Sagasta alla presidenza, Armijo agli esteri, Pullon all'interno, Giron alla giustizia, Martinez Campos alla guerra, Gatiastos ai lavori, Pelaya Cuesta alle finanze, Ariar alla marina, Dorie alle colonie.

La modificazione ministeriale ha un significato molto liberale.

Pelayo Cuesta conferì lungamente con Camacò di cui si seguirà il piano economico e finanziario.

Il ministero manterrà la fusione dei centralisti e dei costituzionali e dimostrerà una perfetta compatibilità con la monarchia di Alfonso e colle riforme chieste dai partiti avanzati. Sarà conciliante con tutti i partiti, si sforzerà di ottenere l'evoluzione dei repubblicani verso la monarchia.

Marsiglia. 9. Ai due lati della porta del Consolato austriaco si trovò ieri mattina affisso un manoscritto contro l'imperatore a proposito dell'esecuzione di Oberdamk. Era firmato: *gli italiani*.

La polizia venuta a conoscenza del fatto fece togliere il manoscritto. Si dice che il Console italiano sia recato al Consolato austriaco per deplorare il fatto.

ULTIME

Il processo di Lione.

Lione. 9. Il processo contro gli anarchici continua a svolgersi senza suscitare grande interesse. I dibattimenti dureranno tutt'al più una dozzina di giorni

Un disastro finanziario.

Parigi. 9. La *Société financière* sospese i pagamenti.

Alla Borsa questo inaspettato disastro produsse una profonda impressione.

Sciopero cessato.

Vienna. 9. Lo sciopero dei tipografi, durato due mesi, è finito.

Per l'anniversario di ieri.

Roma. 9. Alle ore 8 il Re e la Regina si sono recati al Pantheon per ascoltare la messa celebrata da mons. Anzino sulla tomba di Vittorio Emanuele. Alle ore 9 le associazioni dei reduci accompagnate dalla Giunta municipale di Roma, si recarono al Pantheon per visitare la tomba. Il pellegrinaggio mosse dal Campidoglio. Le bandiere delle associazioni rappresentate erano oltre un centinaio; la folla dei popolo affluisce continuamente al tempio. Le corone deposte finora sono oltre 30, alcune bellissime, ricchissime.

Inaugurazione del monumento di Vittorio Emanuele

Verona. 9. La festa è riuscita perfettamente. Alle 11.30 il cav. Tecchio coi senatori qui residenti, l'on. Varè coi deputati Mariotti, Pullè, Caperle, Righi, Messedaglia, Quarto di Belgioioso e Tecchio, il Prefetto, il Sindaco recaronsi ad incontrare il principe Amedeo alla stazione di Porta Nuova.

A mezzogiorno preciso il principe seguito dalle altre rappresentanze entrò nel padiglione costrutto di facciata al monumento.

La piazza era affollatissima.

Nei palchi laterali erano raccolti tutti i sindaci della Provincia colle bandiere del comune, i consiglieri comunali, provinciali e le altre società.

Erano rappresentate quaranta Associazioni con le loro bandiere; intorno al monumento stavano i Veterani e i Reduci.

Dato il segnale si calarono le tele che circondavano il monumento ed apparve la bella figura del Re.

Parlarono applauditi il signor Terzi diventato oggi cavaliere, quale presidente della Commissione costituitasi il 9 gennaio 1878; il sindaco Camuzzoni, il presidente del Senato Tecchio, l'on. Varè vice-presidente della Camera, il prefetto Gadda e il generale Pianell.

Finiti i discorsi, che furono tutti applauditissimi, e presentato al Principe lo scultore Borghi, gli invitati si recarono al municipio dove furono serviti rinfreschi e dove il notaio Boccoli lesse l'atto di consegna che venne firmato dal principe e da tutti gli altri.

Alle due e un quarto, fu accompagnato il Principe alla stazione, facendo ala lungo lo stradone il presidio; l'ultima linea era composta di quasi trecento soci dei *Reduci dalle patrie battaglie* col capello uniforme e colle decorazioni, e nel rivederli il Principe mostrò col più cordiale saluto la sua compiacenza.

DISPACCI DI BORSA

VENEZIA, 9 gennaio.

Rendita god 1 gennaio 88.50 ad 88.65. Idem god. 1 luglio 86.33 a 86.48. Londra 3 mesi —.— a —.—. Francese a vista 100.60 a 100.90

Valute.

Pezzi da 20 franchi da 20.22 a 20.24; Bancanote austriache da 213.— a 213.50; Fiorini austriachi d'argento da —.— a —.—.

LONDRA, 8 gennaio.

Inglese 101.1|4; Italiano 86.5|8; Spagnuolo .| ; Turco .| .

FIRENZE, 9 gennaio.

Napoleoni d'oro 20.23 —|; Londra 25.12; Francese 100.90; Azioni Tabacchi —; Banca Nazionale 459.—; Ferrovie Merid. (con.) 742.—; Banca Toscana —.—; Credito Italiano Mobiliare —.—; Rendita italiana 88.65 —|.

VIENNA, 9 gennaio.

Mobiliare 281. ; Lombarde 136.25, Ferrovie Stato 331.50; Banca Nazionale 834 —; Napoleoni d'oro 9.48.—|; Cambio Parigi 47.30; Cambio Londra 119.40; Austriaca 77.75.

PARIGI, 9 gennaio.

Rendita 3 0|0 79.65; Rendita 5 0|0 115.65; Rendita italiana 87.15; Ferrovie Lomb. —.—; Ferrovie Vittorio Emanuele —.—; Ferrovie Romane 110.—|; Obbligazioni —.—; Londra 25.21; Italia 7|8; Inglese 101.3|8; Rendita Turca 11.80.

TRIESTE, 9 gennaio.

Cambi. Napoleoni 9.48.|— a 9.49.1|2; Londra 119.15 a 119.50; Francia 47.20 a 47.40; Italia 46.70 a 46.90; Banconote italiane 46.75 a 46.80; Banconote germaniche —.— a —.—; Lire sterline —.— a —.—.

Rendita austriaca in carta 76.75 a 76.90, Italiana 87.1|4 a 87.1|8; Ungherese 4 0|0, —.—.

BERLINO, 9 gennaio.

Mobiliare 499.50; Austriache 576.50; Lombarde 235.50; Italiane 88.40

G. B. D'AGOSTINIS, *gerente respons.*

Comunicato (1).

Il sottoscritto valendosi della facoltà accordatagli dal sig. Francesco dott. Nussi nel comunicato N. 3, di questo periodico pubblica.

Carissima sig. Adriana Foramiti, e sig. Giovanni Marioni,

Cividale, 13 marzo 1881.

Sono già decorsi sei mesi e più dacchè tutti noi interessati abbiamo incaricato il notaio dott. Nussi ad approntare il Contratto divisionale delle sostanze abbandonate dalli signori Giuseppe e Germanico Foramiti, e ciò in conformità agli assegni fra noi determinati, ed ai patti pure fra noi stabiliti.

Ci consta che per difficoltà insorte fra te e tuo marito non si potè ancora firmare il Contratto suddetto da qualche mese approntato, ed abbiamo motivo a temere che nemmeno per lo stesso motivo sarà firmato.

È indubitato che questo ritardo è per noi di grave pregiudizio anche per la circostanza che l'attuale pur sottoscritta amministratrice non intende di continuare a prendervi ingerenza nell'amministrazione oltre all'anno agrario in corso, si sarà per conseguenza nella necessità di nominare per in seguito un nuovo amministratore.

All'effetto pertanto d'impedire i danni a noi derivabili per ogni ulteriore ritardo, t'invitiamo a determinarci entro il corrente mese il giorno per firmare il giá stabilito Contratto divisionale.

Sarebbe per noi di sommo dispiacere se diversamente fossimo costretti a salvezza dei nostri diritti, e per impedire ogni nostro danno, a valersi dei mezzi che la legge ci accorda.

A questa giusta nostra inchiesta si associano anche li cognati signori Bernardino Pasini e Luigi Toso.

Nella lusinga di essere esauditi, e nel più vivo desiderio di conservare i nostri rapporti di parentela e di amicizia vi salutiamo.

Aff.ma sorella e cognati

firmati *Eloisa F. Toso, Matilde Pasini, Toso Luigi, Bernardino Pasini, Amalia Agricola-Foramiti.*

Egregia Signora,

Signora Andriana Foramiti-Marioni

S. R. M.

Non fu possibile la stipulazione del Contratto divisionale nel senso alluso nella precedente lettera perchè necessitava l'autorizzazione del Tribunale come lo dichiarano le seguenti lettere:

Egregi Signori,

Cividale, 28 luglio 1881.

Ho fatto conoscere alli conjugi Pasini e Toso nonchè alla signora contessa Agricola vedova Foramiti la convenienza, anzi la necessità, di aderire alla loro proposta di tutti unirsi al mio studio, particolarmente allo scopo di concertarsi sul Ricorso da prodursi al R. Tribunale di Udine per ottenere l'approvazione del progetto Divisionale della sostanza abbandonata dai signori Giuseppe e Germanico Foramiti, ed è perciò che per tale riunione fu determinato il giorno 2 agosto p. v. alle ore 9 ant., nel qual giorno sono quindi pregati a comparire anche le S. V. Sono certo che in tal modo sarà senza difficoltà e con sollecitudine amichevolmente definita quella lunga pendenza, come è stato sempre mio vivo desiderio.

Distintamente li riverisco e con stima mi professo

Loro aff.mo cugino

firmato *Francesco dott. Nussi*

Onor. signor Giovanni ed Andriana Foramiti conjugi Marioni, CIVIDALE

Egregi signori!

Cividale, 28 luglio 1881.

In vista dell'assenso prestato dal sig. Bernardino Pasini per l'interesse di sua moglie signora Matilde Foramiti di presentare Ricorso al R. Tribunale di Udine per ottenere l'approvazione del Progetto Divisionale della sostanza abbandonata dalli signori Giuseppe e Germanico Foramiti, — li signori conjugi Marioni allo scopo di sollecitamente definire questa lunga pendenza hanno proposto di unirsi con tutti gli altri interessati al mio studio nel giorno 2 agosto p. v. alle ore 9 ant. E poichè tale proposta il sottoscritto la trova sotto ogni rapporto conveniente anzi necessaria per l'interesse di tutti li condividenti, così le S. V. sono invitate a comparire al suo studio nel giorno ed ora suindicati, nella certezza che in tal guisa si potrà con più sollecitudine e con maggior facilità il tutto definire amichevolmente, come è stato sempre suo vivo desiderio.

Con stima distintamente si professa

affez.mo cugino

firmato *Francesco dott. Nussi*

Agli onorevoli Luigi ed Eloisa Foramiti conjugi Toso.

Di seguito si scopriva il bisogno di regolarizzare i Contratti Nuziali come dall'

Estratto della lettera 10 settembre 1881 del sig. Francesco Nussi pubblicata con ommissis nel n. 309 del 1881.

Finalmente li signori conjugi Marioni proposero che tutte le spese e quindi anche le tasse di registro da pagarsi per la regolarità delli contratti Nuziali delle signore Matilde ed Eloisa nonchè quelle tasse occorribili per la dazione in paga della dote della signora Andriana, sieno dai signori condividenti in comune sostenute.

Tale proposta da un lato può dirsi abbastanza ragionevole dal punto di vista che volendosi avere il contratto divisionale in piena regola, non soggette quindi a contestazioni, quelle spese e tasse devengono assolutamente necessarie essendo d'interesse di tutti gli interessati di sottostarvi per una eguale quota.

Cividale, 9 gennaio 1883.

Giacomo Marioni.

1) Per questi articoli la Redazione non assume altra responsabilità, tranne quella voluta dalla Legge.

Al. N 10.

Municipio di Moggio Udinese

AVVISO

Caduto deserto il primo esperimento d'asta tenutasi quest'oggi per la nazionale riaffittanza delle Malghe descritte nella tabella in calce.

Si rende noto

che nel giorno 18 gennaio corr. alle ore 9 ant. nell'Ufficio di questo Comune si terrà un secondo esperimento sul dato regolatore indicato nella stessa tabella che rappresenta l'annuo canone fittalizio, sotto l'osservanza delle condizioni tutte stabilite dall'avviso 17 dicembre p. p. N. 817.

Si avverte che l'aggiudicazione avrà luogo anche se vi fosse un solo offerente.

Denominazione delle Malghe	Dato d'asta
Valeri	L. 160.00
Zouf di Fau	» 400.00
Vualt-Chiavalt	» 500.00
Fedeveitz	» 80.00
Flop	» 250.00
Pezzeit	» 1000.00
Riosecco-Caserutte-Aips	» 1000.00
Crostis	» 60.00
Zuuadors	» 160.00
Lausa	» 1900.00

Dato a Moggio, li 3 gennaio 1883.

Il Sindaco A. FRANZ.

SI DIFFIDA

Che la sola Farmacia Ottavio Galleani di Milano con Laboratorio Piazza SS. Pietro e Lino, 2, possiere la fedele e magistrale ricetta della polvere per acqua sedativa per bagni, che costa L. 1,20 al flaccone, il tutto FRANCO A DOMICILIO (a mezzo postale).

Queste DUE VEGETALI preparazioni non solo nel nostro viaggio 1873-74 presso le cliniche Inglesi e Tedesche ebbimo a completare, ma ancora in un recente viaggio di ben 9 mesi nel Sud America visitando il Chilì, Paraguay, Repubblica Argentina ed il vasto Impero del Brasile, ebbimo a perfezionare col frequentare quegli ospedali, specie quel Grande della Santa Misericordia a Rio de Janeiro.

Milano, 24 Novembre 1881

On. Sig. OTTAVIO GALLEANI

Farmacista — Milano

Vi compiego buono B. N. per altrettante *Pillole* professore L. PORTA, nonchè *Flacons Polvere per acqua sedativa che da ben 17 anni esperimento nella mia pratica*, sradicandone le *Blennoragie si recenti che croniche*, ed in alcuni casi *catarri e ristringimenti uretrali* applicandone l'*uso* come da istruzione che trovasi segnata dal Professore L. PORTA. — In attesa dell'invio, con considerazione credetemi.

Pisa 12 Settembre 1878.

Dott. BAZZINI, Segr. al Cong. Med

Si trovano in tutte le principali farmacie del globo, e non accettare le pericolose falsificazioni di questo articolo.

Corrispondenza franca anche in lingue straniere.

Rivenditori in Udine FABRIS ANGELO-COMELLI FRANCESCO, G. PONTOTTI, FILIPUZZI, farmacisti.

Orario ferroviario

(vedi quarta pagina)

CITTÀ DI VERONA

LOTTERIA NAZIONALE

Autorizzata con Decreti Governativi 28 Ottobre e 1.o Novembre 1882.

Cinque grandi premi

da Lire **CENTOMILA** caduno

Cinque Premi da L. **20,000** cadauno
Cinque Premi » **10,000** »
Cinque Premi » **5,000** »
Dieci Premi » **2,500** »
Venti Premi » **1,500** »
Cento Premi » **500** »
ed altri 40,850 formanti in totale

Cinquantamila Premi

dell'effettivo valore di

Due Milioni Cinquecentomila Lire

pagabili in contanti a domicilio dei Vincitori senza deduzione di spesa o ritenuta qualsiasi.

Un Premio Garantito

ogni Cento biglietti

giusta il programma

Ogni Biglietto concorre per intero all'estrazione mediante il solo numero progressivo e costa **UNA** Lira.

Con prossimo avviso si indicherà la data precisa in cui si incomincierà la vendita dei biglietti dei quali è in corso l'operazione di controllo.

Intanto per la richiesta del programma e preventive domande onde assicurarsi biglietti delle Cinque Categorie per avere la probabilità di vincere sino a

Mezzo Milione di Lire

rivolgersi in **GENOVA** alla Banca FRATELLI CASARETO DI FRANCESCO, Via Carlo Felice 10, incaricata della emissione; o presso i FRATELLI BINGEN Banchieri, Piazza Campetto 1 — OLIVA FRANCESCO GIACINTO, Cambia-Valute, Via S. Luca 103.

In UDINE presso **Romano** e **Baldini** Cambia Valute Piazza Vittorio Emanuele.

PRESSO IL

Parrucchiere-profumiere

Andrea Mulinaris

trovasi la rinomata

tintura Acqua Della China

per tingere i Capelli e la Barba perfettamente in nero.

Trovasi pure la tanto Conosciuta

Acqua Chinese

per tingere i Capelli e la Barba tanto in castagno come in nero.

NEI MAGAZZINI

del Sig. **GIO. BATT. DEGANI**

fuori **Porta Aquileja** vicino alla Stazione della Ferrovia

DEPOSITO E VENDITA

LEGNA DA ARDERE

(FAGGIO)

Prezzi:

Al magazzino di deposito:

In pezzi o borre al Quintale . . . . L. 2.20
Spaccate . . . . » 2.30

In città (domicilio) franche dazio:

In pezzi o borre al quintale . . . . . L. 2.55
Spaccate . . . . » 2.65

GROSSE PARTITE

A PREZZI DA CONVENIRSI

Per commissioni rivolgersi anche al

Negozio in Città — Piazza S. Giacomo.

SOCIETÀ REALE

D'ASSICURAZIONE MUTUA A QUOTA FISSA

CONTRO I DANNI

degl' **Incendi** e dello **scoppio del gas, luce** del **fulmine** e degli **apparecchi a vapore**

stabilita in **TORINO** nel 1829

Durante il mese di gennaio dovranno i signori Soci pagare la quota d'assicurazione per l'anno 1883 presso le Agenzie stabilite nella provincia e contemporaneamente riceveranno il risparmio effettuatosi nell'esercizio 1881 in ragione del 10 per 100 della quota pagata per detto anno.

A questo risparmio hanno diritto anche quelli che fossero successivamente sortiti dalla Società.

I risparmi restituiti sono i seguenti:

Dal 1830 al 1874			L. 2,748,606.41
Esercizio 1875	28 p. 100		» 531,813.11
» 1876	40	»	» 198,590.15
» 1877	12	»	» 254,092.30
» 1878	25	»	» 560,323.42
» 1879	17	»	» 392,807.90
» 1880	30	»	» 712,681.95
» 1881	10	»	» 248,528.95
		Totale	L. 5,647,510.19

Queste restituzioni dimostrano le prospere condizioni della Reale, la quale, oltre all'aver pagato puntualmente danni per più di ventisette milioni e formato un fondo di riserva, a maggior garanzia dei soci, superiore a quattro milioni fu in grado di restituire oltre cinque milioni, di lire; migliorando inoltre le condizioni delle assicurazioni per i sensibili ribassi praticati alla tariffa, e producendo così una concorrenza utilissima ai possidenti che sapranno approfittare.

L'AGENTE CAPO

Morelli De Rossi ing. Angelo.

Gli annunzi di Germania, Francia, Inghilterra, Belgio, Olanda, Austria-Ungheria, Svizzera ed America sono ricevuti esclusivamente dalla Compagnia generale di *Pubblicità straniera* G. L. Daube e Comp. a Parigi, Londra, Berlino, Vienna, Zurigo, ecc.

TRASPORTI GENERALI INTERNAZIONALI
COLAJANNI

GENOVA, Via Fontane, N. 10.
SUCCURSALI
MILANO — Via Broletto, 26, N. Berger.
ABBIATEGRASSO — Agenzia Destefano.

UDINE, Vi Aquileja, N. 71
SUCCURSALI
SONDRIO — D. Juvernizzi
ANCONA — G. Venturini

Incaricato ufficiale dal Governo Argentino per i vantaggi d'accordarsi agli emigranti muniti di passaporto e certificati di buona condotta. Quali vantaggi non escludono l'obbligo di pagamento del viaggio da Genova a Buenos-Ayres

Rappresentante la Comp. Bordolese per Nuova-Yorck.

Per Montevideo e Buenos-Ayres -- Partenze fisse 3, 12, 22 e 27 d'ogni mese.

Per le stesse destinazioni vapori a grande velocità

22 gennaio vap. **UMBERTO I.** — — 12 id. vap. **BOURGOGNE** — 27 id. vap. **SAVOIE**

Partenze straordinarie il 10 gennaio vap. **MARIA** Fr. oro 170 — il 15 circa id. vap. **MESSICO** Fr. oro 170

Per Rio-Janeiro (Brasile) 20 gennaio, postale, **OHIO** Fr. 160 terza classe.

Per Nuova-York via Havre, tutti i giorni Fr. 168 in oro — Id. via Bordeaux, 5 gennaio Fr. 140 oro.

Inutile scrivere per emigrazione gratuita, semi-gratuita o passaggi anticipati, non esistendo tali vantaggi. Dietro richiesta spedisconsi circolari, manifesti, indicazioni e schiarimenti — Affrancare.

In Udine dirigersi al Rappresentante la Ditta sig. G. B. Fantuzzi in via Aquileja al N. 71.

Agente della Società Generale delle Messaggerie Francesi

ORARIO DELLA FERROVIA

Partenze		Arrivi
Da Udine		*A Venezia*
ore 1.43 ant.	misto	ore 7.21 ant.
„ 5.10 ant.	omnibus	„ 9.43 ant.
„ 9.55 ant.	accelerato	„ 1.30 pom.
„ 4.45 pom.	omnibus	„ 9.15 pom.
„ 8.26 pom.	diretto	„ 11.35 pom.
Da Udine		*A Pontebba*
ore 6.— ant.	omnibus	ore 8.56 ant.
„ 7.47 ant.	diretto	„ 9.46 ant.
„ 10.35 ant.	omnibus	„ 1.33 pom.
„ 6.20 pom.	omnibus	„ 9.15 pom.
„ 9.05 pom.	omnibus	„ 12.28 ant.
Da Udine		*A Trieste*
ore 7.54 ant.	omnibus	ore 11.20 ant.
„ 6.04 pom.	accelerato	„ 9.20 pom.
„ 8.47 pom.	omnibus	„ 12.55 ant.
„ 2.50 ant.	misto	„ 7.38 ant.
Da Venezia		*A Udine*
ore 4.30 ant.	diretto	ore 7.37 ant.
„ 5.35 ant.	omnibus	„ 9.55 ant.
„ 2.18 pom.	accelerato	„ 5.53 pom.
„ 4.— pom.	omnibus	„ 8.26 pom.
„ 9.— pom.	misto	„ 2.31 ant.
Da Pontebba		*A Udine*
ore 2.30 pom.	omnibus	ore 4.56 ant.
„ 6.28 ant.	omnibus	„ 9.10 ant.
„ 1.33 pom.	omnibus	„ 4.15 pom.
„ 5.— pom.	omnibus	„ 7.40 pom.
„ 6.28 pom.	diretto	„ 8.18 pom.
Da Trieste		*A Udine*
ore 9.— pom.	misto	ore 1.11 ant.
„ 6.20 ant.	accelerato	„ 9.27 ant.
„ 9.05 ant.	omnibus	„ 1.05 pom.
„ 5.05 pom.	omnibus	„ 8.08 pom.

ASSOCIAZIONE ALLA PATRIA DEL FRIULI

La **PATRIA DEL FRIULI** — sorretta dal benigno e sempre crescente favore del Pubblico — sta per entrare nel settimo anno di vita. Tutti fanno per consuetudine ormai vecchia, promesse di mari e di monti in questi giorni; noi ci limitiamo ad affermare che continueremo nell'anno nuovo ad introdurre tutte quelle migliorie nella redazione e nella stampa che le esigenze dell'incessante progesso richiedono.

Romanzi, racconti scelti e bozzetti, in appendice; notizie politiche di tutti i paesi desunte dalle fonti più autorevoli, cronaca provinciale completa formata colle corrispondenze da tutte le parti della Provincia; cronaca cittadina imparzialmente e scrupolosamente redatta; cronache giudiziarie locali e d'altri luoghi quando si esiga l'interesse, corriere commerciale, dove, oltre le notizie delle altre piazze sui prezzi dei generi interessanti la Provincia, verranno date giornaliere notizie sui mercati nostri e riviste settimanali del movimento commerciale friulano in tutti i generi; note letterarie e scientifiche interessanti; corriere delle signore, con aneddoti graziosi e notizie sulle mode del giorno; memoriale pei privati, cioè l'indicazione di aste, di atti concernenti gli uomini d'affari — insomma tutto quanto è possibile per accontentare le molteplici esigenze del pubblico, l'aumentata Redazione del giornale si darà cura di preparare ogni giorno.

Secondando poi quel crescente desiderio di conoscere i costumi degli altri popoli, amplieremo la rubrica del Corriere geografico, e perciò di quando in quando sceglieremo, anche nei romanzi, quelli che dipingessero con vivaci colori la vita d'altri paesi.

ESPIAZIONE

è il titolo di un romanzo, che incominceremo col primo del venturo anno. Seguiranno quindi:

Il Caporale Ségur, Il vaso d'oro, I figli dell'orefice, Tempeste in primavera.

Non va passato sotto silenzio che la Provincia del Friuli avrà modo, nel corso del 1883, di rilevare le sue forze, di mostrare alle consorelle d'Italia ed alle finitime popolazioni dell'Impero Austro-Ungarico, quanto essa abbia progredito nei diecisette anni di sua libertà. Vogliamo accennare all' **Esposizione-industriale Friulana** ed al **Concorso agrario regionale Veneto**, che si terranno in Udine, dove numerosi visitatori saranno chiamati per l'inaugurazione del **Monumento equestre al Re liberatore.**

Anche per questi fatti, la **PATRIA DEL FRIULI** — *il più diffuso Giornale della Provincia* — si raccomanda.

Prezzo d'Abbonamento

In Città e Provincia all'anno L. **24** All'Estero L. **32**
Semestre e trimestre in proporzione

Agli abbonati offriamo anche dei

PREMI SEMI-GRATUITI

L'**Italia Termale**, giornale settimanale — in grande formato — *utile, istruttivo, serio ed ameno ad un tempo*, che dovrebbe quindi trovarsi in tutte le famiglie, in tutti i clubs, in tutti i caffè — costa *lire 5* all'anno; ma per accordi presi dall'Amministrazione del nostro con quella del Giornale stesso, i nostri abbonati vecchi e nuovi possono averlo per sole **lire 3** all'anno (semestre e trimestre in proporzione), mandando vaglia relativo all'Amministrazione dell'*Italia Termale* in Via Durini, n. 1, Milano.

Unire alla lettera la fascetta con la quale ricevono il nostro Giornale.

L'*Italia Termale* pubblica articoli di idrologia e climatologia medica; notizie sulle Acque minerali, sui Stabilimenti termali; corrispondenze dalle stazioni di Bagni più rinomate; consigli d'igiene e di medicina pratica; usi culinari; escursioni alpine; indicazioni utili e varie; una rivista settimanale finanziaria; ecc., ecc.

Un vero regalo poi è lo

Stupendo Premio Artistico

LE MERAVIGLIE DEL PIANOFORTE

magnifico album musicale, con **cento e due pezzi di musica dei più rinomati maestri contemporanei.**

Tutti i generi di musica sono rappresentati nell'**Album musicale — splendidissima Strenna per capo d'anno**. Vi si trovano riuniti i lavori **inediti** moderni e classici dei migliori maestri. — sarebbe troppo lungo di prendere una ad una, per analizzare, queste sublimi composizioni che formano la collezione **inedita** delle **CELEBRITA' DEL PIANOFORTE**. Citeremo per garanzia dei nostri abbonati, che certamente approfitteranno dell'occasione, i nomi di *Rossini, Donizetti, Cherubini, Mozart, Beethoven, Mendenssohn, Chopin, Haydn, Meyerbeer*, Feliciano *David* (di cui vi sono le deliziose pagine *Brises d' Oriente) Clementi, Schubert, Lecocq, Offembach, Littolfi, Delayrach, Massenet*, ed altri ed altri, che costituiscono, pei loro celebrati lavori, le più splendide glorie dell'arte antica e moderna.

I CENTO E DUE PEZZI, comperati separatamente ad uno ad uno, costerebbero non meno di **trecento lire.** I nostri abbonati possono avere l'ALBUM artisticamente e riccamente legato e dorato a due colori, per sole LIRE QUATTORDICI.

Per ricevere l'ALBUM inviare **lire quattordici** all'*Amministrazione dell'Italia Termale*, via Durini, 1, Milano, unendo alla lettera la fascetta colla quale si rice e il nostro giornale.

AMARO D'UDINE

Questo Amaro **di già molto conosciuto** per le sue toniche virtù, non disgustosa al palata, viene preferito per la sua qualità che lo distingue di non essere spiritoso. **L'AMARO D'UDINE** riesce utilissimo nelle difficili digestioni, nelle inappetenze, tanto comuni nell'attuale stagione, nelle nausee, nei mal nervosi, capogiri, mali di fegato, nelle febbri di malaria e nella verminazione dei fanciulli.

Prezzo L. 2.50 bottiglia da litro L. 1,25 da mezzo.

Sconto ai rivenditori

Si prepara e si vende in UDINE da **De Candido Domenico** *Farmacia al Redentore* Via Grazzano, Deposito in Udine dai **Fratelli Dorta** al *Caffè Corazza; a Milano presso* **A. Manzoni e C.** Via della Sala, 16 a *Roma* stessa casa, Via di Pietra, 19. *Venezia* Emporio Specialità al *Ponte dei Baretteri*.

Trovasi presso i principali caffettieri e liquoristi.

AVVISO

PER I VERI E GARANTITI LUMI

A BENZINA

che ardono senza odore nè fumo

ritirati dall'origine di fabbricazione

Grande ribasso

Grande ribasso

Rivolgersi direttamente al deposito d'origine in via Mercatovecchio ed in via Poscolle presso

DOMENICO BERTACCINI

il quale assume anche riparazioni in caso di bisogno.

Tutti si vendono col regolatore per lo stopino e non presentano nessun pericolo. Sono comodissimi per gli usi domestici.

Guardarsi dalle contraffazioni

La purificazione del Catrame, ideata e compiuta pel primo dal Chimico-farmacista C. Paneraj, ha fornito il mezzo di utilizzare senz'alcun inconveniente e con vero successo l'azione di questo antico rimedio, ed ha richiamato a sè l'attenzione del Ceto Medico, che vede in essa un portante acquisto per la medicina. Infatti il suddetto, con un processo di sua invenzione, ha potuto ottenere concentrata, sotto forma comoda e non sgradevole, la sola parte attiva del Catrame, scevra dalle impurità e dalle sostanze acri od irritanti (creusoto ed acidi pirogenici) che abboudano nel Catrame del commercio, e lo rendono intollerabile a molti.

L'**Estratto Paneraj di Catrame Purificato** *è il più potente rimedio contro le affezioni catarrali delle muccose degli organi del respiro, contro i catarri vessicali, uretrali, vaginali ecc., e contro le affezioni delle muccose in genere; è un valido mezzo di cura tonica, che avvalora la digestione e vince la disappetenza*, per cui è indicatissimo nella Tisi incipiente, nella Bronchite e nei Catarri Polmonari. È il più attivo di tutte le altre preparazioni di Catrame sulle quali ha molti vantaggi, constatati dagli analitici ed esperienze di confronto fatte dai rinomati chimici prof. L. Guerri, prof. F. Sestini, e prof. P. E. Alessandri, confermati dalle esperienze mediche e dagli ottimi risultati costantemente ottenuti.

Ciò può asserirsi senza tema d'essere smentiti, perchè tale è il giudizio che fanno dell'**Estratto Paneraj** numerose Relazioni mediche di egregi professori, che lo hanno sperimentato nella loro clientela privata, nei pubblici Stabilimenti sanitari e perfino nel seno stesso delle loro famiglie: documenti che portano la firma di **70** *dico settanta* distinti Medici d'ogni città d'Italia, vidimati dalle competenti autorità, e rilasciati allo inventore come attestati d'incoraggiamento e di lode pel suo trovato: i quali ognuno può vedere e controllare essendo stati recentemente pubblicati nella 3.ª edizione di un Opuscolo risguardante le Specialità Paneraj, che si trova a disposizione del pubblico presso tutti i venditori delle medesime, e che *si spedisce gratis franco di porto a chiunque ne faccia domanda al Laboratorio Paneraj in Livorno (Toscana).*

Si vende in tutte le primarie Farmacie a L. 1.50 la Bottiglia

DEPOSITO IN UDINE alla Farmacia *Fabris*, via Mercatovecchio — Farmacia S. Lucia condotta da *Commessati*, — IN ARTEGNA da *Astolfo Giuseppe*.

Le lodi concordi de numerosi medici distinti della **Svizzera,** dell' **Alemagna** e dell' **Ungheria**, siccome i rapporti da diversi **giornali di medicina,** fanno delle **PILLOLE SVIZZERE**, preparate dal **Farmacista Rich. Brandt** di **Schaffhouse** (Svizzera) un rimedio reale e provato, che opera senza dolori, costa poco e merita d'essere raccomandato in tutti quei casi che abbisogna provocare **una evacuazione senza irritazione, allontanare la bile e le mucosità, purgare il sangue, ravvivare, ricostituire e fortificare l'apparato digestivo,** a causa che nella loro felice composizione non entra veruna sostanza nociva per il corpo umano. Domandare espressamente le **PILLOLE SVIZZERE DEL FARMACISTA RICH. BRANDT** vendute in scatole metalliche contenenti 40 pillole a fr. **1 25** ed in scatole più piccole, per saggio, contenenti 15 pillole a **50** cent. ☞ Ciascuna **scatola** delle **VERE PILLOLE SVIZZERE** dev'essere rivestita colla etichetta che rappresenta la croce bianca svizzera sopra fondo rosso, e portare la firma del fabbricante. Le farmacie indicate mandano **gratuitamente** a chi ne fa domanda, un prospetto che comprende numerosi attestati di medici specialisti sopra i buoni effetti di questo rimedio.

Deposito generale per tutta l'ITALIA: A. JANSSEN, farmacista, 10, Via dei Fossi, FIRENZE.

Novi-Ligure — Via Girardengo | **FERRO BALSAMICO** Re dei Ferruginosi | Farmacia Centrale G. B. GIARA

Stimolato da valenti Medici e dal proposito di esser utile, devo render pubblica questa mia **Specialità,** che apparecchio ed ho esperimentato da oltre trent'anni.

Gradevole rimedio, ricchissimo di principio attivo e ben digerito dal più delicato.

Senza timor d'essere smentito, guarisce con prontezza, rachitici, debolezza di stomaco, malattie di milza, clorosi, ingrandimenti ed ostruzioni di fegato, affezioni emorroidarie e della matrice, ritardo o mancanza totale delle mestruazioni ecc. ecc. e ridona prontamente le forze ed il colorito. — Prezzo L. 1.20 al flac.

Si spedisce in tutto il Regno coll'aggiunta di centesimi 50.

Unico deposito in Udine e Provincia presso la Farmacia ***A. Fabris.***

Avvisi in quarta pagina, prezzi discreti.

GRANDE ASSORTIMENTO

GIUOCATOLI PER I BAMBINI

Che bello l'esser bambino ancora ed aver in testa solo i giocatoli! Cari que' nostri piccini!... Essi ai loro balocchi pensano e colle vivaci loro immaginative, tutti giocondi, si figurano ogni giorno nuovi regali del babbo amoroso e della gentile mammina e dei nonni prediletti e del burbero, ma pure amato zio. E chi non vorrà far loro un regaluccio?

BIMBI

Sarebbe peccato, poveretti! che incominciassero fin da piccini a vedere frustranee le loro speranze; e nessuno certo vorrà avere sulla coscienza un un tale rimorso. Accorrete dunque tutti, finchè ne avete tempo, al negozio o al laboratorio di **Domenico Bertaccini** in *Via Mercato Vecchio e Poscolle*, dove troverete quanto fa per voi, a prezzi modicissimi, e che non temono la concorrenza. Eccovi pertanto i miei consigli;

Comperate il giuoco di campana a martello — quello della pazienza — quello degli orologi — quello della fortezza — quello dei pagliacci ginnastici — quello del domino — quello della lanterna magica — quello delle trottole — quello delle domande e risposte — quello dell'uccellino infallibile — quello dei pianoforti — quello dei velocipedi, ecc. ecc. — Comperate in fine i grandiosi giuochi elettrici, fra cui ne troverete di quelli all'ultima moda, proprio il *non plus ultra* del genere, come il delizioso **Tramway,** la meravigliosa **Giostra,** la stupenda **Fontana,** la sorprendente **Siega,** e tanti altri.

Udine, 1883. Tipografia della « *Patria del Friuli* »